

E' stato convocato per stamattina il consiglio comunale nel capoluogo

Regio illustrata dalla Giunta in un'aula del piano regolatore

L'Anas chiede di eliminare due gallerie dall'Aurelia Un Teatro Tenda capace di oltre duemila posti a sedere

OGGI sapremo come e dove si svilupperà la città nei prossimi anni. La giunta comunale, infatti, presenterà questa mattina al consiglio, riunito in seduta straordinaria, i risultati della prima fase di elaborazione della variante al piano regolatore generale.

Il consiglio passerà poi all'esame dei quartieri e delle organizzazioni di categoria. Quindi inizierà la fase attuativa. Sembra comunque che l'orientamento di fondo, seguito dai progettisti, sia quello di compattare la città, rendendo più densi i quartieri che si acciunano fra i vari quartieri. Si stanno approvando anche come verrà realizzato il collegamento con Marina; verso il mare sembra che sia stata prevista una grande strada a più corsie la quale dovrebbe sorgere una serie di aree attrezzate.

Il consiglio di oggi, comunque, si presenta molto interessante per il futuro del nostro comune, non solo per la discussione che si svilupperà attorno alle

del piano regolatore generale, ma anche per la lunga serie di argomenti di non secondaria importanza. I consiglieri saranno chiamati ad approvare il nuovo assetto urbanistico della parte destra di Marina che propone, per la parte più vecchia della frazione, un affidamento in discussione, dopo essere stato presentato al consiglio di circoscrizione nei giorni scorsi, troviamo la creazione di una passeggiata a mare, la possibilità di ampliare l'edificazione a un patrimonio abitativo esistente e di ampliarlo con il sottosviluppo, una serie di incentivi alla ristrutturazione radicale di piazza della Chiesa.

Sempre per quanto riguarda l'urbanistica, saranno discusse fra l'altro l'approvazione della nuova localizzazione delle aree Peep e gli interventi dell'Amministrazione per facilitare la locazione delle

proprietà edilizia). Interessanti anche le determinazioni che verranno prese circa la futura variante al tracciato dell'Aurelia. L'Anas ha chiesto al Comune di finanziare le due gallerie di Braconchi e di Grancia, previste dall'attuale progetto, e di aggirare le rispettive colline. Il risparmio è evidente (30 miliardi) ed è evidente anche che i lavori avverranno, con questa decisione, una notevole accelerazione. La giunta, da parte sua, sarebbe intenzionata a dare il proprio assenso, ottenendo in cambio di far "mangiare" alla strada meno terreno agricolo possibile.

Il consiglio sarà infine chiamato ad approvare uno schema di convenazione per l'acquisto e la messa in opera di un "Teatro Tenda" capace di 2.200 posti per una spesa di 167 milioni pagabili in 5 anni, da collocarsi su terreno comunale alle spalle della piazza del circo. Sarà discusso infine anche lo "spione" problema del servizio mensa delle Materne.

Distribuiti 10 mila questionari La Dc consulta i cittadini sulle candidature

A Sorano salta l'accordo fra Psi e Pci

DIECIMILA questionari vengono distribuiti in questi giorni dalla Democrazia cristiana, in città. L'iniziativa, definita «La Dc consulta i cittadini», è stata illustrata dal coordinatore della campagna elettorale del sindaco democristiano, on. Hubert Corsi, dal segretario provinciale Alessandro Andrei e dagli altri dirigenti dc, fra cui i presidenti delle commissioni insediato dal partito in vista del 12 maggio.

Finora la Dc ha sollecitato le opinioni dei cittadini e dei gruppi sociali, ad esso, sempre nel quadro di una consultazione aperta all'esterno, chiede la collaborazione dell'opinione pubblica. Il questionario stacca giudizi sui servizi sociali del Comune, in particolare per anziani, handicappati e drogati. E' spazia dalla richiesta delle opinioni sull'assistenza sanitaria, a quella della politica ambientale, sugli uffici comunali, sui prezzi, sull'amministrazione dell'Ente comunale di consumo, sulla Regione, sulla "provocazione" delle difficoltà del traffico cittadino. Inoltre, nel questionario viene sollecitata una riflessione sul clientelismo (esiste nel comune di Grosseto?) e infine, dopo aver sondato il pensiero degli intervistati

sulla priorità dei problemi in un progetto di sviluppo economico grossese, chiede ai nomi dei candidati che risulterebbero graditi nelle liste della Dc e della Circostriscione del capoluogo.

La partecipazione dei cittadini non si limiterà alle risposte schematiche richieste dal questionario. Infatti venerdì prossimo, alle ore 17, il segretario provinciale Andrei ha ribadito che la Dc ricerca alleanze pentapartite e si propone come forza di governo alternativa alle sinistre, a Grosseto, provinciale Andrei ha affermato che la consultazione nasce dall'esigenza di capire meglio le attese della città. Il segretario provinciale Andrei ha ribadito che la Dc ricerca alleanze pentapartite e si propone come forza di governo alternativa alle sinistre, a Grosseto, provinciale Andrei ha affermato che la consultazione nasce dall'esigenza di capire meglio le attese della città.

Il consigliere democristiano Giuliano Carli ha chiesto al Comitato Regionale di Condemnare l'accordo di pagamento dei servizi mensa nelle scuole materne.

«Domani (oggi poi legge)» scrive Carli in una nota sul Consiglio comunale discuterà la proposta di adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale e fra questi vi è anche il costo del servizio mensa nelle Materne. Come è noto, l'Amministrazione comunale, ri-

tiene che detto servizio debba essere pagato anche dai genitori i cui figli non lo hanno richiesto e non ne usufruiscono. Questa è un'impostazione arbitraria. A seguito della mia interrogazione del 2 febbraio, l'Amministrazione non ha ancora risposto, anzi, non tenendo minimamente conto di quanto richiesto dal Comitato, ha perseverato nella sua tesi, richiedendo ai cittadini il pagamento di detto "servizio" anche in complete mancanza di un qual-

siasi atto deliberativo. Il sindaco, inoltre, contravvenendo al che è stato detto dal regolamento consultare non ha iscritto il Comune nel registro della mia interrogazione all'origine del giorno di ben tre consigli comunali nel frattempo, dal prossimo anno, per le tesi del Comune prevale, dal prossimo anno, per le tesi del Comune prevale, dal prossimo anno, per le tesi del Comune prevale.

Era ricercato dalla scorsa estate Rapina nel porto, latitante in cella

E' stato arrestato dai Carabinieri in una lausona villa di proprietà di Alessandra di Genova accusato di rapina al porto e di omicidio. Il soggetto è stato arrestato a Grosseto e sequestrato di persona. Si tratta Maurizio D'Adda, 41 anni, residente a San Giuliano Milanese; il giudice istruttore di Grosseto, Dr. Simone, lo aveva rinviato a giudizio, i primi di gennaio di quest'anno al termine dell'inchiesta sul colpo messo a segno nel negozio di proprietà di Carlo Cingolani e Rosa Rossi, abitanti in provincia di Rimini. La rapina, avvenuta il 23 luglio del 1984, fruttò 200 milioni di lire ed un banellino per tutta la durata dell'azione criminosa tenne sotto la minaccia della arma una famiglia abitante in un podere e l'orecchio che insieme alla moglie era andato a comprare verdura alla periferia di Porto Ercole.

Le mosse dei commercianti sembra che da tempo fossero controllate dai malviventi; quando i giudici arrivarono davanti alla casa colonica furono immobilizzati e il proprietario dovette ritornare in prigione con due banditi per negoziare la cessione di persona.

Tre sotto accusa; uno non è stato identificato mentre le manette sono scattate intorno ai polsi di Luigi Danilo Forè, 23 anni, residente a Milano. Per le stesse accuse - sequestrato di persona, possesso illegale di arma, rapina - era ricercato il detto "uomo" proprio il fatto di perdere subito le manette, fatto che era rifiutato, insieme ad altri latitanti di grosso livello, nella casa situata a pochi chilometri da Ansanella; nella notte fra lunedì e martedì sono arrivati i carabinieri.

E' stato sorpreso dai carabinieri Usciere di banca tentava un furto

Un dipendente di banca è finito in carcere perché stava tentando di rubare un'auto di proprietà di un'azienda di Grosseto.

Si tratta di Antonio Marzoni, 26 anni, residente nel capoluogo di Grosseto. Si accorse in una agenzia di credito, immobilizzato e arrestato, verso le 19 di ieri, nelle carceri di via Saffi con l'accusa di tentato furto aggravato.

L'uomo verso le 15 di ieri è stato notato in via Masetti mentre cercava di impossessarsi di un'auto di proprietà di Sebastiano Greco residente a Monte Argentario. Immediatamente è scattato l'allarme e si era rifugiato in un'auto di proprietà di "Pronto Intervento". L'usciera è stato trasferito in caserma e rinchiodato in cella. Le indagini continuano per stabilire la destinazione della

DISCOTECA «APRICOT»

CAMPAGNATICO (GROSSETO) - TEL. 996.606

Siete brillanti, dinamici, simpatici, volete partecipare alla trasmissione «VAMA NON MARRA» di RETEQUATTRO... catturare meravigliose Prede, incontrare stupende ragazze e splendidi ragazzi... E in più vincere soldi e magari tornare a casa con una fiammante automobile?

Il 27? Allora venite tutti a una selezione per la provincia di Grosseto alla Discoteca APRICOT di Campagnatico:

SABATO 23 MARZO ALLE ORE 21.30

PREVENDITA BIGLIETTI PRESSO:
RADIO GROSSETO (PIAZZA DANTE)
DISCOTECA APRICOT (CAMPAGNATICO)

Dopo gli arresti Indagini sul traffico di eroina fra Roma e Grosseto

CONTINUANO le indagini dei Carabinieri del gruppo di Grosseto per fare il punto sul traffico di droga fra Roma e la Maremma; in carcere di vario fittino, una famiglia abitante in un podere e l'orecchio che insieme alla moglie era andato a comprare verdura alla periferia di Porto Ercole.

Da sinistra a destra: Roberto Idderi, Sylvia James e Orazio Alibonchi.

Il sospetto è che il traffico di droga sia stato organizzato da un gruppo di persone, possiede il nome di "uomo" proprio il fatto di perdere subito le manette, fatto che era rifiutato, insieme ad altri latitanti di grosso livello, nella casa situata a pochi chilometri da Ansanella; nella notte fra lunedì e martedì sono arrivati i carabinieri.

che l'agente, difeso dall'avv. Andreini, non facesse parte della organizzazione che si era specializzata nel traffico di droga perché l'ordine di cattura prevedeva soltanto un concorso nella detenzione di non modica quantità di eroina.

Le accurate indagini dei carabinieri sono cercate di stabilire da quanto tempo la coppia di nigeriani veniva in Maremma ed il giro di affari che aveva creato.

FORNITORE UFFICIALE
FEDERAZIONE ITALIANA VELA



C. & S. CORSE OFFSHORE

CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO FEMMINILE "C-19" POLE PROMOZIONE

RISULTATI

Montecatone - Salsola 3-2					
Colferro - Uno Yachting 1-3					
Narni - Gerini 1-3					
	CLASSIFICA				
MONTECATONE.....	12	8	6	0	18
GERINI ROMA.....	8	8	4	2	14
UNO YACHTING.....	8	4	3	3	11
NARNI.....	8	4	3	3	11
SALSOLA.....	0	0	0	0	0
COLFERRO.....	0	0	0	0	0

PROBLEMA TURINO

Uno Yachting - Narni, Gerini - Montecatone; Salsola - Colferro.

44 SPORT

STRADA FANTI, 9
TEL. 415.308
GROSSETO

CENTRO LENTI A CONTATTO

VIA ROMA, 46 - TEL. 22140 - GROSSETO

Petizione agli amministratori

**Dai coltivatori
no alla centrale
«Pericoli eccessivi
per il territorio»**

OLTRE trecento firme di coltivatori diretti in calce ad una lettera sul problema della centrale di Torre del Sale barlata ai sindaci di Piombino, Campiglia, Suvereto, Sansepolcra, San Vincenzo, Monteverdi, Follonica, Marciana, Marcianina Marina, Portoferraio, Porto Azzurro, Rio Elio, Rio Marina, Campo Elba, Capoliveri, alla Provincia, alla Regione, al ministro dell'Agricoltura e alle prime di procedure ad ogni ulteriore sviluppo del problema, vengono fornite precise garanzie a tutta la popolazione interessata « se non si pervenga a decisioni unanime per ottenere un ipotetico sviluppo economico del settore agricolo proprio altro a repentinamente l'intero ecosistema ambientale ».

La lettera firmata da coltivatori diretti, imprenditori agricoli, agricoltori residenti nella Val di Cornia, parte dalla considerazione che gli approvvigionamenti idrici soprattutto per gli agricoli hanno già raggiunto limiti tali che possono far orientare verso monoculture meno remunerative. Gli agricoltori sostengono che « sono esuberanti accorgimenti tecnici scientificamente validi e tali da garantire che l'ecosistema della Val di Cornia non venga compromesso da gravi danni all'economia agricola. E' in gioco una produzione lorda vendibile di circa 70 miliardi ».

Si parla poi del rischio di non produrre le 700 mila tonnellate di cereali necessari che dovranno essere importati all'estero, e quelli prodotti che non vengono consumati in loco (106 autotoni e 14 coraggi ferroviari di 30 vagoni l'uno, per cui si aggiornerà la pericolosità delle polveri leggere non trattate dagli elettrofiltri. Ci sono, poi, le piogge acide « considerate dagli stessi medici un autentico flagello ».

Inoltre i limiti stabiliti per il livello occupazionale annullerebbero le aspettative di nuova occupazione in modo particolare in agricoltura, per le problemi dei riformatori idrici, per lo scovellamento ambientale e per la salute ».

Gli agricoltori chiedono quindi le massime garanzie « atte a scongiurare lo sconfinamento ed il rischio di inquinamento non solo la vita dell'uomo, ma anche la pericolo ma tutto il territorio, che ne risentirebbe notevolmente ».

Il preside Casalini parla degli anni futuri della scuola

**«Da 20 a 25 anni di problemi
per i licei»**

«Dall'87 finalmente un istituto davvero funzionale»

IL PROFESSOR Emanuele Casanelli, preside del liceo scientifico Marconi e classico Carducci, fa il punto sulla situazione strutturale degli istituti. Una situazione che oggi non è detta più agevole ma che merita un momento di riflessione.

«Per oltre venti anni il problema dei licei cittadini è stato estremamente critico», afferma il preside Casalini « ma oggi, dopo un lavoro di oltre 20 anni, si sono costituiti gli istituti e del prospe, si fa concreta la realtà della costruzione di nuove strutture ».

«Cetero parva, tutti miliardi», dice Casalini, « ma per un lungo futuro concentreranno ai licei di avere sedi funzionali, confortevoli, idonee a recepire ed attuare anche tutte le iniziative che potranno essere richieste e consentite dalla riforma della scuola media superiore ».

Il professor Casalini spiega tutto ciò concludendo con un'occasione la notizia, apparsa alcuni giorni fa, dell'abbandono delle aule da parte degli studenti a causa del ripetuto malumore, il funzionamento dell'impianto di riscaldamento.

Il preside dei licei informa che il primo lotto degli edifici, che dovrà essere ultimato entro il 1987, consista-

rà il trasferimento di tutte le classi ospitate nella linea di indirizzo, la successore al Casone Marconi è un edificio prefabbricato che da anni è in condizioni precarie.

«E siccome dal 1987 - afferma il professor Casalini -

la successore dovrà essere dotata della presidenza a stava quella di curare la possibilità di cura del riscaldamento senza trasformazioni ed opere rilevanti e onerose. Inoltre, il direttore l'anno scorso sono stati

spesi 34 milioni per finestre, impiantaggio elettrico, riparazione del tetto, riscaldamento impianto elettrico, porta antinfurti.

«Infine, ritornando sull'episodio della centrale, il freddo nelle aule, Casalini ricorda che « nei diretti testimonianze, alle 8,40, quando gli studenti hanno abbandonato le aule, l'impianto di riscaldamento stava effettivamente funzionando come tutti i giorni, potendo essere agevolmente toccato i radiatori ».

«E' anche vero - prosegue - che per un certo periodo è mancato un altro in un'aula, ma non è mancato l'impegno della scuola per rimediare. Il ritardo deve imputarsi alla ditta che era stata incaricata di eseguire i lavori ».

«Dovrei sinceramente concludere - dice Casalini - l'altro modo e con altri considerazioni sul comportamento non si trova sempre, anche troppo forte, imputando il guaio del loro diritti e nei sostenitori in ogni condizione di difficoltà, ma non si può dire che la tematica è molto complessa e richieda un'indagine da parte dei familiari, affezioni affetto e ragioni più profonde di consapoli ».

**Replica alla giunta
dal primo circolo didattico**

PROSEGUE la polemica in seno al primo circolo didattico. Ad intervenire stavolta sono le insegnanti di attività integrative, dipendenti del Comune di Piombino, che replicano all'intervento della giunta comunale pubblicato dal giornale di giovedì, a certe osservazioni del consigliere della Dc Lucia Paparetti.

«All'incontro di ottobre - affermano le insegnanti - non erano presenti le organizzazioni sindacali dei dipendenti, per essendo state sollecitate ad intervenire. Le modalità di attuazione della giunta non sono state interessate, bensì comunicata come una decisione già presa. E per quanto riguarda i criteri per la formulazione di un'eventuale graduatoria, il personale richiese la valutazione esclusiva del servizio prestato come insegnante con l'aggiunta del punteggio in base al numero di anni di servizio ».

«La lettera del 19 ottobre 1984 progredisce nella loro risposta - faceva riferimento ad un incontro del 1984 - con l'assenza di un incontro del 1984, cioè cioè un incontro, e pertanto non può essere considerata semplice comunicazione, anche perché indicava un incontro che non si era mai tenuto ».

«La risposta della giunta comunale al consigliere Dc Paparetti - continuano le insegnanti - oltre ad essere imprecisa e quanto riguarda la presenza delle organizzazioni sindacali e le modalità di attuazione della mobilità concordate con il personale non chiarisce quest'ultimo punto ».

Una dura polemica con il presidente dell'Usi Murzi e con i sindacati

**Froestani e ausiliarie di Villamarina
«Troppi lavori che non ci competono»**

LE AUSILIARIE socio sanitarie dell'ospedale di Villamarina ora sono davvero esasperate. «Ci usano come pabachi, siamo costrette a fare una quantità di lavori che non ci competono affatto», protestano. «Le nostre mansioni secondo il contratto dovrebbero essere di aiuto alle infermiere e di pulizia, camere dei malati, e invece ci vengono richiesti anche quei lavori che di regola devono essere fatti dalle imprese, come per esempio la pulizia dei vetri e delle ringhiere dei terrazzi, a cui non siamo assicurate contro gli infortuni ».

«Ci si occupa tutto l'istituto dell'ospedale - aggiungono riferendosi ai ricambi di rifacimento della facciata - e non si pensa ai problemi interni. Mancano le attrezzature per la pulizia, spesso addirittura i detersivi, e poi ci sono lavandini intasati

da tempo immemorabile, gabinetti che non funzionano e nessuno provvede ad aggiustarli. Ci usano come pabachi, siamo costrette a fare una quantità di lavori che non ci competono affatto», protestano. «Le nostre mansioni secondo il contratto dovrebbero essere di aiuto alle infermiere e di pulizia, camere dei malati, e invece ci vengono richiesti anche quei lavori che di regola devono essere fatti dalle imprese, come per esempio la pulizia dei vetri e delle ringhiere dei terrazzi, a cui non siamo assicurate contro gli infortuni ».

«Ci si occupa tutto l'istituto dell'ospedale - aggiungono riferendosi ai ricambi di rifacimento della facciata - e non si pensa ai problemi interni. Mancano le attrezzature per la pulizia, spesso addirittura i detersivi, e poi ci sono lavandini intasati

ai lavati». Fino a pochi giorni fa, i sacchi venivano lasciati all'aperto, e gli infortuni sono un numero che non può avvicinarsi all'ingresso per un loro lotto degli edifici, che dovrà essere ultimato entro il 1987, consista-

Polemiche anche intorno al servizio di raccolta differenziata: «Il servizio è stato di fatto affidato a un'impresa privata, e gli incarichi amministrativi che le infermiere sono state prima di essere battuti via. «Ma secondo l'ufficio personale o anche questa missione dovrebbe toccare a noi», aggiungono amareggiate le ausiliarie che hanno il dente avvelenato anche contro i sindacati e contro il presidente dell'Usi Murzi «che dopo essersi incaricato di dismettere come di consueto svolgere il servizio della spazzatura, hanno concesso un'istituzione di zone». «Ci piacerebbe conoscere con esattezza fino a dove arrivano i nostri compiti - concludono - per definire una volta per tutte quello che si deve o non si deve fare ».

**Domani
tutta
la città
senz'acqua**

ANCORA un giorno senz'acqua per la città di Piombino e le zone circostanti di questo territorio. Domani giovedì il Comune di Piombino interdirà l'acqua in tutta la città urbana e anche nella zona di Pianoro. La ragione è stata la mancanza di interesse del problema a quella di Rioerto dove l'orologeria idrica non subirà alcuna interruzione.

«L'interruzione è stata decisa per consentire l'effettuazione di tutti i lavori di manutenzione alla rete principale dell'acquodotto. Gli addetti avranno l'intera giornata di giovedì per poter eseguire i lavori in serata. L'operazione dell'acqua dovrebbe riprendere regolarmente, ma si prevedono che il servizio di manutenzione probabilmente i rubinetti riprendendo a funzionare soltanto nelle ore notturne ».

**Macchina
schianciata
da un rotolo
di vergella**

SINGOLARE incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche, ieri a Livorno. Un camion ha perduto una parte del carico e questo ha provocato un incidente che è rimasta schiacciata. Per fortuna nella vettura non si trovava nessuno.

L'incidente è avvenuto alle 10,30 circa in via della «stagione», che dalla Principessa conduce all'Aurelia. L'autore, proveniente da Piombino, nell'abbandare la vettura ha perduto un rotolo di vergella (tondino d'acciaio) del peso di alcune tonnellate. Il rotolo è finito sulla Fiat Ritmo di Roberto Fazzini, 40 anni, che si è schiacciato contro il camion che era rimasto distrutta.

Il conducente del camion, che forse non è a'accordo al quanto era successo, ha preteso il suo viaggio. Attualmente è ricercato dai carabinieri.

UNA CROCIATA

FARMACIA DI TURNO - Oggi a 4 di turno la farmacia comunale di piazza Costituzione. Rimane aperta dalle ore 8,30 alle 22. Di notte prepara il campeggio.

GIARDINA MEDICA - Dalle ore 20 di stasera fino alle ore 8 di domani mattina telefonare al numero 0494222222. Richiede il personale addetto che provvederà all'invio dei medici di guardia direttamente al domicilio del richiedente.

TAXI - Piazza Gramsci tel. 30.570, piazza Niccolini 38.400.

CONSULTORIO - Il Consultorio di via Delmizia ha cambiato numero telefonico. Per gli appuntamenti ora è necessario telefonare al 67.409.

BENEDIZIONI ALLA FAMIGLIE - Questo il programma odierno delle benedizioni alla famiglia: violino del Fiore, piazza Carlo Desideri, via della Canonica, piazza San'Agostino, via del Corso, via del Casone, piazza S. Maria, via S. Maria, via Cappelletti (parrocchia Sant'Antonio), via Ugo Foscolo (parrocchia Immacolata), Via Beccaria, via Verga (parrocchia Santa Maria della Misericordia).

CONCERTO DORGANO - Domani, giovedì, alle ore 21, nella chiesa dell'Immacolata, sarà eseguito un concerto d'organo del maestro Giordano Guatarrini. In programma musiche di Vivaldi, Scarlatti, D'Aquino, Steffani e Bach. La manifestazione è organizzata dal comitato territoriale Arci.

**Nicola Bonavita
presidente
del distretto 33**

NICOLA Bonavita è stato confermato presidente del distretto scolastico 33, del comune di Piombino, Campiglia, Sansepolcra, Monteverdi, Follonica e Monteverdi.

Il professor Bonavita, che ha lavorato per anni alla Ditta Bazzani, resterà in carica, per un periodo di tre anni.

«Eletta anche la giunta del distretto, che sarà così composta: Nicola Bonavita (docente scuola materna), Giuseppe Paparetti (docente scuola elementare), Tronchetti (insegnante dei genitori), E. Emanuele Casanelli (presidente dell'istituto), e il professor Giorgio Fossati (rappresentante del personale docente), Tronchetti (rappresentante del personale dei genitori) e il professor Tronchetti (rappresentante del personale dei genitori) del distretto 33 ».

**Lami risponde a un'elma (Psdi)
sulla situazione dei porti turistici**

IL PIANO regionale dei porti turistici non è una programmazione definitiva alla quale non può più fare delle variazioni o degli aggiustamenti. «L'idea di Marina saranno regolate le strade più brevi per farne un servizio regionale e sicuro », dice Lami.

«E' questa una parte delle risposte che l'assessore all'urbanistica del Comune di Piombino, Marco Lami, scrive in risposta alle interrogazioni di Daniela Imnella (Gastoli), la presidente dell'Associazione del piano regionale, aveva espressa sferza critiche per quel che si è verificato in materia di penalizzazione di Piombino ».

«Circa le scelte - dice Lami nella sua risposta - c'è un errore di interpretazione delle lettere con il quale il capogruppo consigliere Dc Psdi Daniela Imnella ha fatto alcuni problemi degli approdi

e della nautica a diporto, e quanto deciso dall'amministrazione comunale, soprattutto per quanto riguarda il porto di Marina ».

«L'idea di Marina è un servizio di tipo comune, per il suo dimensionamento, che si è svolto in un periodo storico e che sono le premesse per la realizzazione di altri localizzazioni di punti di approdo per 140 e 120 metri di lunghezza, rispettivamente presso il Foce Acquatico e presso il Foce di Marina ».

Lami, senmai, non ritiene di condividere la logica, che si è verificata in materia della Imnella, di una politica del porto. «Non è infatti corretto né logico - scrive Lami - il concetto per il quale comune debba essere di strappare per sé condizioni di sviluppo, che sono contrarie della programmazione ».

zione che porterebbe certamente le nostre coste ad un'ulteriore inquinamento dal punto di vista ambientale non sappiamo quanto possa essere utile e opportuno ».

In merito, poi, alle domande che vengono poste all'Amministrazione comunale dal consigliere socialdemocratico Lami, il presidente del piano regionale del porto di Piombino di Marina è quello di realizzare un piano di localizzazione del porto turistico già in corso di attuazione. «L'idea di localizzazione potrà riavere sia il contributo dell'ente pubblico che quello del privato ».

«L'Amministrazione comunale del Comune è quella di pianificare il porto turistico in base alle condizioni di sviluppo del territorio. «Non è infatti corretto né logico - scrive Lami - il concetto per il quale comune debba essere di strappare per sé condizioni di sviluppo, che sono contrarie della programmazione ».

